Verbale n. 48/2024 del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il giorno 5 dicembre 2024, alle ore 17,00, si riunisce da remoto, ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Cuneo nelle persone del Dr. Michele Vitale, Presidente del Collegio, della Dr.ssa Carla Altobelli, componente, e del Dr. Luca Arese, componente, per discutere, con l'assistenza del Segretario Generale (Dr.ssa Patrizia Mellano), del Responsabile dell'area amministrativo-contabile (Dr. Davide Tortora) e della Dr.ssa Giorgia Maria Caldo, Referente dell'ufficio Ragioneria, il seguente ordine del giorno:

- **Relazione del Collegio dei Revisori alla proposta del Bilancio di Previsione, del Budget Economico e relativi allegati dell'anno 2025**

Il Collegio ha ricevuto ai sensi, rispettivamente, dell'art. 30, c. 4, del DPR 2 novembre 2005, n. 254 e dell'art. 3, c. 1, del D.M. 27 marzo 2013, il Preventivo dell'esercizio 2025 e il Budget economico annuale e relativi allegati, approvati dalla Giunta camerale nella seduta del 25/11/2024 con deliberazione n. 149 e trasmessi al Collegio nei termini previsti.

Il Preventivo ex DPR 254/05 è formato dai seguenti documenti:

- Preventivo annuale (secondo lo schema di cui all'Allegato A);
- Relazione al preventivo.

I documenti previsti dal DM 27/3/2013 sono i seguenti:

- Budget economico annuale;
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di Entrata e di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio;
- Relazione illustrativa.

A) <u>Preventivo</u>

Il preventivo economico, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del DPR n. 254/05, evidenzia i seguenti importi:

GESTIONE CORRENTE

Voci	Preventivo Aggiornato 2024	Preventivo Anno 2025
Proventi Correnti	€ 11.535.000,00	€ 11.200.000,00
Oneri Correnti	€ 13.495.000,00	€ 12.400.000,00
Risultato della Gestione Corrente	- € 1.960.000,00	- € 1.200.000,00
Risultato della Gestione Finanziaria	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Risultato della Gestione Straordinaria	€ 540.000,00	€ 720.000,00
Risultato delle Rett. Attività Finanziaria	- € 50.000,00	- € 30.000,00
Risultato economico d'esercizio	- € 1.460.000,00	- € 500.000,00

Sulla base dei dati riportati nello Schema del preventivo e della relazione il Collegio prende atto che i proventi correnti sono previsti in lieve calo rispetto al precedente esercizio del 2,90%.

Gli oneri correnti si riducono nettamente e mediamente dell'8,11% rispetto al precedente esercizio, di questi, le spese per il personale (€ 3.600.000,00) sono previste in crescita dell' 1,70%, le spese di funzionamento (€ 2.100.000,00) si prevedono in discesa del 4,98%, le spese per interventi economici (€ 5.000.000,00) sono previste in netto calo del 15,33% e gli ammortamenti e gli accantonamenti (€ 1.700.000,00) sono previsti in riduzione del 7,61%.

In merito alla voce "ammortamenti e accantonamenti" di complessivi € 1.700.000,00, questa risulta composta da ammortamenti per € 295.000,00 e da accantonamenti per € 1.405.000,00, di cui € 1.000.000,00 per incremento del Fondo di svalutazione crediti, € 290.000,00 per i versamenti all'Erario dei tagli all'acquisto dei beni intermedi, € 27.000,00 per politiche di welfare, € 87.000,00 per il rinnovo contrattuale dei dipendenti e dei dirigenti e per integrare le risorse a favore del welfare dei dipendenti ed € 1.000,00 per il Fondo di riassicurazione.

Il Collegio prende atto dell'azione giurisdizionale avviata anche dalla Camere di commercio di Cuneo per l'estensione dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale ai versamenti imposti da disposizioni normative diverse da quelle oggetto della pronuncia di incostituzionalità e che, nelle more dell'esito del giudizio in corso, in una situazione di incertezza anche a seguito di istruzioni comunicate in merito dall'Uniocamere (non in linea con le indicazioni del MEF e del MIMIT), l'Ente Camerale per il 2025 ha allocato lo stanziamento di € 290.000 - finalizzato ai versamenti previsti sulla base e secondo le modalità della Legge n. 160 del 27/12/2019 art. 1 c. 594 - al conto 343001, denominato accantonamento Fondo spese future.

Al riguardo, il Collegio dei revisori ritiene opportuno rammentare che la Camera di Cuneo, ad oggi, non ha ottenuto pronunce che la autorizzino a non effettuare il versamento per gli anni dal 2020 al 2024 (né al momento, per gli anni successivi), pertanto, tenuto conto che l'orientamento espresso più volte dal

MEF è stato nuovamente confermato anche dal MIMIT con nota del 02.10.2024, nella quale è stato richiesto alle Camere di commercio di voler "*procedere al puntuale versamento delle somme per l'effetto dovute, e con l'invito a voler dare puntuale riscontro a questa Direzione generale in merito alle somme corrisposte*", il Collegio invita la Camera di commercio di Cuneo ad attenersi alle istruzioni dei Ministeri vigilanti, dando corso alle operazioni necessarie per ottemperare correttamente alle indicazioni ricevute.

In relazione al parere del Consiglio di Stato n. 1329/2024 (reso dalla Prima Sezione consultiva del Consiglio di Stato nell'adunanza del 16 ottobre 2024) concernente il chiarimento sulla platea dei destinatari del D.L 95/2012, alla luce delle informazioni e dei chiarimenti forniti dall'Ente camerale circa l'avvio di una ricognizione volta a ricostruire la posizione aggiornata di ciascuno in merito alla eventuale fruizione di trattamenti di quiescenza o pensione per sospenderne corresponsione, il Collegio rileva che non è intervenuta una nuova disposizione normativa sul tema e che l'art. 5 comma 9 d.l. 95/2012 è intervenuto prima dell'introduzione del regime di gratuità delle cariche camerali (D.lgs. 25 novembre 2016, n. 219). Pertanto, il divieto di conferire incarichi onerosi al personale in quiescenza trovava applicazione anche quando le cariche presso gli organi camerali erano remunerate prima dell'entrata in vigore del decreto lgs n. 219/2016. Ciò premesso, preso atto della ricognizione avviata – sugli esiti della quale si invita l'Ente ad aggiornare l'organo di controllo - nelle more di eventuali ulteriori precisazioni del Consiglio di stato e fatti salvi i termini della prescrizione dettati dalla normativa vigente in materia, si rende necessario procedere agli approfondimenti necessari ai fini di un recupero delle eventuali somme liquidate.

Relativamente alla gestione finanziaria, l'importo degli interessi deriva essenzialmente dai prestiti sulle anticipazioni effettuate ai dipendenti camerali.

La gestione straordinaria si prevede che incida positivamente sul conto economico, in quanto sulla base dell'andamento storico dei dati, le sopravvenienze attive derivanti dalla cancellazione di debiti e accantonamenti promozionali hanno sempre ampiamente compensato quelle passive.

Il risultato economico complessivo è previsto pari a - € 500.000,00, pertanto si prevede l'utilizzo del patrimonio netto anche se nella previsione rimarrà al di sopra del patrimonio netto iniziale di € 8.637.741,64.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Voci	Preventivo Aggiornato 2024	Preventivo Anno 2025
Immobilizzazioni immateriali	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Immobilizzazioni materiali	€ 1.420.000,00	€ 2.360.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 900.000,00	€ 1.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€ 2.340.000,00	€ 3.380.000,00

Passando al piano degli investimenti il Collegio prende atto che le immobilizzazioni immateriali rimangono stabili, mentre le immobilizzazioni materiali crescono del 66,60%, dovendo ancora continuare l'Ente Camerale a porre in essere lavori di efficientamento energetico, ristrutturazione edilizia e

manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà al fine di preservare gli edifici, in particolare la sede, e di adeguare gli uffici di proprietà alle vigenti normative che regolano i luoghi di lavoro.

In linea rispetto al precedente esercizio, risultano gli investimenti previsti per le immobilizzazioni finanziarie finalizzate a sottoscrizioni di quote, azioni o ad altri investimenti mobiliari, legate all'attività istituzionale dell'ente camerale (€ 800.000,00) e prestiti ai dipendenti camerali sull'anticipazione dell'indennità di fine servizio (€ 200.000,00)

Il Collegio ritiene che la situazione finanziaria e, in particolare, le disponibilità liquide dell'Ente Camerale, siano tali da sostenere il volume degli investimenti previsti.

B) **Budget Economico Annuale e allegati**

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che la CCIAA di Cuneo, così come disposto dal D.M. del 27/03/2013, ha redatto il Budget Economico Annuale con i relativi allegati, documento che pone a confronto i dati previsionali, totali e parziali, del 2025 con quelli aggiornati del 2024, riclassificati secondo le direttive ministeriali.

A tale proposito il Collegio rileva che l'Ente camerale ha rispettato il limite di spesa per l'acquisto di beni intermedi che il Legislatore ha fissato con la Legge 160/2019 art. 1 c. 592 lett. B) e corretto con la circolare del MIMIT n. 197414 del 14/06/2023 agli emolumenti agli Organi Istituzionali.

Il Collegio ricorda che in base a tale norma ed alla circolare sopra citata gli Enti vincolati, tra cui la CCIAA di Cuneo, non possono superare la media della spesa per l'acquisto di tali beni intermedi del triennio 2016/2018 che ammontava a € 988.634,00

Relativamente alla CCIAA di Cuneo il limite è rispettato in quanto sebbene la somma degli oneri vincolati presenti nelle voci B6, B7 (al netto della voce a) e B8 ammontino a € 1.050.000,00, dovendo decurtare, € 165.000,00 relativi agli oneri per gli emolumenti degli amministratori camerali sulla base della circolare del MIMIT n. 197414 del 14/06/2023, tali oneri vincolati rimangono pari a € 885.000,00, ampiamenti nei limiti previsti.

Parimenti l'importo destinato per le spese dei mezzi di trasporto ammontano ad € 10.000,00, ampiamente entro i limiti stabiliti dall'art. 15 del D.L. n. 66/2014 che, per la Camera di Commercio di Cuneo, sono pari a € 13.924,53.

In merito al Budget Economico Pluriennale il Collegio prende atto che l'Ente camerale ha mantenuto la previsione per il 2026 e 2027 dell'azzeramento del disavanzo, evitando in tal modo di incidere sul patrimonio netto, mentre relativamente al 2025 è previsto il disavanzo di € 500.000,00.

Relativamente alla previsione degli incassi e dei pagamenti suddivisi per missioni e programmi il Collegio rileva che l'Ente Camerale ha indicato rispettivamente gli incassi ipotizzabili nel 2025 e i pagamenti prevedibili, ripartendoli altresì per le missioni ed i programmi indicati.

Le previsioni degli incassi e dei pagamenti del 2025 sono state effettuate sulla base dei flussi registrati nel 2023, dei probabili incassi e pagamenti del 2024 ed in relazione alle vigenti disposizioni normative.

Da ultimo il Collegio prende atto della predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi con suddivisione per missioni e programmi di intervento, documento che dovrà essere coerente con il piano della Performance incluso nel PIAO da redigere e approvare entro il 31/01/2025.

Il Collegio dei Revisori, rilevata l'attendibilità contabile delle previsioni dei proventi, nonché la congruità degli oneri esposti nel bilancio preventivo, esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2025, così come predisposta dalla Giunta camerale.

Esaurito l'argomento all'o.d.g., la riunione si chiude alle ore 18:00 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Cuneo, lì 05/12/2024

Dott. Michele Vitale FIRMATO IN ORIGINALE

Dott. ssa Carla Altobelli FIRMATO IN ORIGINALE

Dott. Luca Arese FIRMATO IN ORIGINALE